

## INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	XI
----------------------	----

### CAPITOLO PRIMO

#### Genesi ed evoluzione del *private enforcement* in ambito europeo

1.	La diretta applicabilità delle norme dei trattati in materia di concorrenza e la tutela dei privati	1
2.	La sentenza <i>Courage</i>	8
3.	I riflessi del regolamento n. 1/2003 sul <i>private enforcement</i> : le azioni <i>follow on</i>	13
3.1.	( <i>segue</i> ): Le azioni <i>stand alone</i>	21
4.	Il caso <i>Manfredi</i>	24
5.	L'accesso ai documenti dei <i>leniency applicants</i> da parte dei danneggiati: da <i>Pfleiderer</i> a <i>Schenker I</i>	28
6.	L'accesso alle versioni riservate delle decisioni della Commissione: dal caso <i>Bank Austria</i> alla sentenza <i>Schenker II</i> passando per le ordinanze cautelari della Corte di giustizia	39
7.	La direttiva n. 2014/104 e gli obblighi di <i>disclosure</i>	47
7.1	( <i>segue</i> ): Prescrizione, responsabilità solidale e composizione consensuale delle controversie	62
7.2	( <i>segue</i> ): <i>Passing on defence</i> e quantificazione del danno. Il ruolo della consulenza tecnica nell'ordinamento italiano	68
8.	Gli altri interventi della Commissione europea: i ricorsi collettivi	80
9.	Altre questioni attinenti alla legittimazione attiva e passiva: la Commissione europea come parte attrice in una causa di risarcimento del danno e la responsabilità per il comportamento di una società esterna al cartello	85
10.	Uno sguardo alla tutela risarcitoria nel settore degli aiuti di Stato	92

## CAPITOLO SECONDO

*Private enforcement* e diritto internazionale privato

1.	La determinazione del foro competente per le azioni di danno da illecito <i>antitrust</i> con elementi di estraneità: il foro generale del domicilio del convenuto e le ipotesi di connessione	109
2.	Le competenze speciali: il foro dell'illecito	118
3.	Il foro del litisconsorzio passivo e la sua interpretazione: il caso <i>Provimi</i>	129
3.1.	(segue): I casi <i>Cooper Tire</i> , <i>Toshiba Carrier</i> e <i>Nokia</i> : un primo passo verso il superamento della giurisprudenza <i>Provimi</i> ?	136
4.	Il foro del contratto e la competenza in materia di contratti conclusi dai consumatori. Uno sguardo alle azioni collettive	147
5.	Gli altri fori potenzialmente rilevanti e la possibilità di <i>electio fori</i> ad opera delle parti. In particolare il foro della succursale come alternativa al <i>Provimi point</i>	157
6.	La legge applicabile alle azioni risarcitorie derivanti da atti restrittivi della concorrenza: i regolamenti Roma II e Roma I	162
7.	Conclusioni	174

## CAPITOLO TERZO

I riflessi della disciplina europea del *private enforcement* sull'ordinamento italiano

1.	La legittimazione attiva del consumatore e la competenza giurisdizionale: i primi orientamenti dei giudici italiani	181
1.1.	(segue): Dalla sentenza <i>Unipol</i> al Tribunale delle imprese	189
2.	Le azioni collettive e le criticità del sistema italiano	198
3.	Il rapporto tra procedimento amministrativo e tutela civile: il valore dell'accertamento dell'autorità garante e la prova del nesso di causalità secondo l'orientamento della Corte di Cassazione	211
3.1.	(segue): L'evoluzione della nozione di prova contraria nella giurisprudenza di legittimità	217
4.	La posizione della Corte di Cassazione in relazione alle cause <i>stand alone</i>	226
5.	Il rapporto tra <i>private enforcement</i> e decisioni con impegni	230
6.	La prescrizione dell'azione	238

Indice

IX

*Indice degli Autori*

245

*Indice della Giurisprudenza*

251